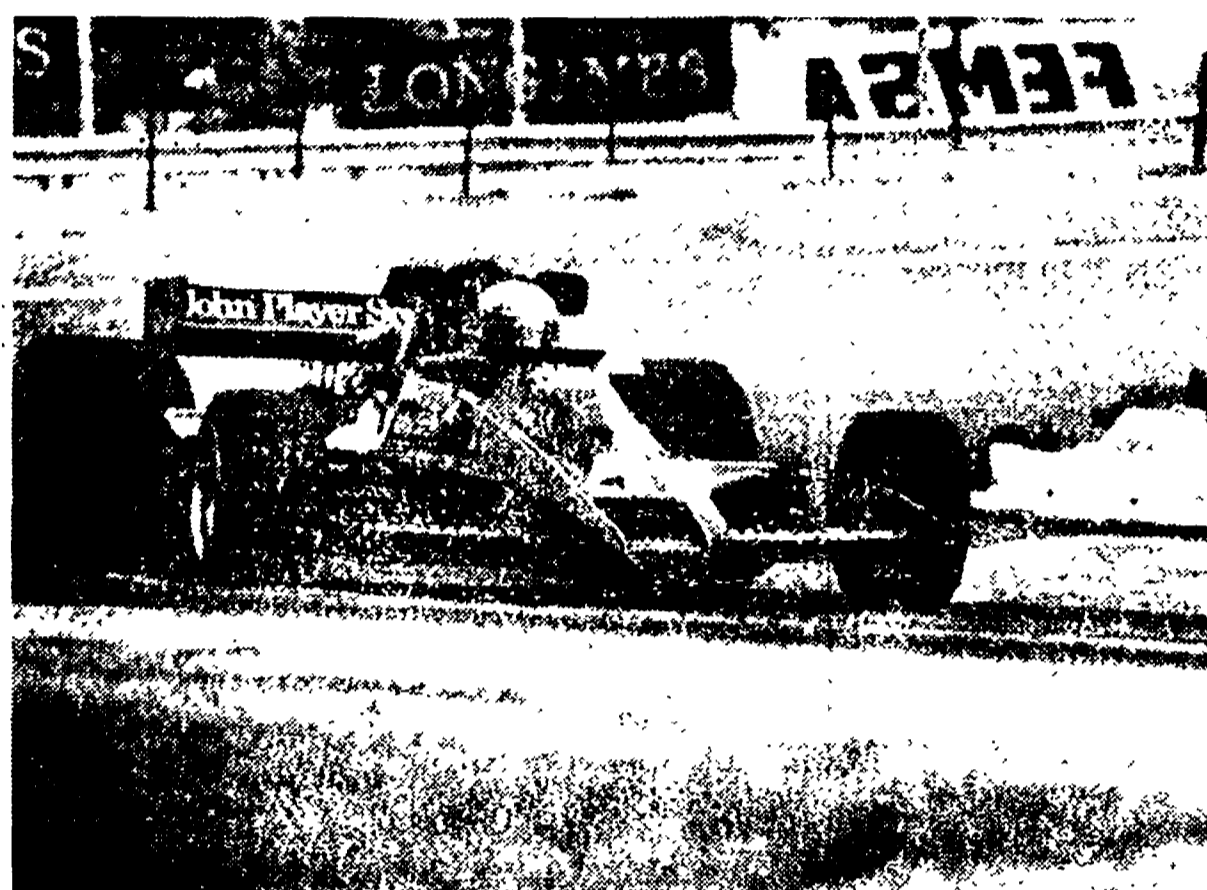


# SOLITARIA GALOPPATA DI ANDRETTI IN SPAGNA

PRIMA DELLA PARTENZA GROSSA SORPRESA NEL CLAN DELLA FERRARI

## Niki Lauda costretto a dare forfait A Reutemann un ottimo 2° posto

Il pilota austriaco ha accusato un forte dolore alla schiena - La Lotus del vincitore si è dimostrata imprevedibile - Ritirati Brambilla (scontro con Regazzoni) e gli altri due italiani Merzario e Zorzi - Bloccati anche Hunt e l'alfiere della Brabham Alfa Romeo, Watson



MADRID — Mario Andretti durante la sua solitaria galoppata. Alle spalle dell'italo-americano si intravede la vettura di un doppiato.

Senza incidenti la terza prova del Motomondiale sul circuito di Hockenheim

## I centauri italiani in Germania fanno incetta di posti sul podio

Bianchi ha vinto nelle 125, Lazzarini ha conquistato due secondi posti nelle classi minori e Agostini si è aggiudicato il posto d'onore nelle 350 - Uncini terzo nelle 250 - Nelle quarto di litro vittoria a sorpresa del binomio Sarron-Kawasaki - Ennesima conferma per Barry Sheene nelle 500 - Giornata sfortunata del romagnolo Walter Villa

**Arrivi e classifiche**

**CLASSIFICA MONDIALE**  
 1. HERBERT REIFBERGER (AUT), 118,120; 2. Eugenio Lazzarini (ITA), 117,732; 3. Anton Nies (GER), 117,217; 4. Hans Hurner von Mury (SUI), 116,930; 5. Angel Nieto (ESP), 116,584.

**CLASSIFICA MONDIALE**  
 1. HERBERT REIFBERGER (AUT), 118,120; 2. Eugenio Lazzarini (ITA), 117,732; 3. Anton Nies (GER), 117,217; 4. Hans Hurner von Mury (SUI), 116,930; 5. Angel Nieto (ESP), 116,584.

**CLASSIFICA MONDIALE**  
 1. HERBERT REIFBERGER (AUT), 118,120; 2. Eugenio Lazzarini (ITA), 117,732; 3. Anton Nies (GER), 117,217; 4. Hans Hurner von Mury (SUI), 116,930; 5. Angel Nieto (ESP), 116,584.

**CLASSIFICA MONDIALE**  
 1. HERBERT REIFBERGER (AUT), 118,120; 2. Eugenio Lazzarini (ITA), 117,732; 3. Anton Nies (GER), 117,217; 4. Hans Hurner von Mury (SUI), 116,930; 5. Angel Nieto (ESP), 116,584.

**CLASSIFICA MONDIALE**  
 1. HERBERT REIFBERGER (AUT), 118,120; 2. Eugenio Lazzarini (ITA), 117,732; 3. Anton Nies (GER), 117,217; 4. Hans Hurner von Mury (SUI), 116,930; 5. Angel Nieto (ESP), 116,584.

**CLASSIFICA MONDIALE**  
 1. HERBERT REIFBERGER (AUT), 118,120; 2. Eugenio Lazzarini (ITA), 117,732; 3. Anton Nies (GER), 117,217; 4. Hans Hurner von Mury (SUI), 116,930; 5. Angel Nieto (ESP), 116,584.

**CLASSIFICA MONDIALE**  
 1. HERBERT REIFBERGER (AUT), 118,120; 2. Eugenio Lazzarini (ITA), 117,732; 3. Anton Nies (GER), 117,217; 4. Hans Hurner von Mury (SUI), 116,930; 5. Angel Nieto (ESP), 116,584.

**ARRIVI E CLASSIFICHE**

**CLASSIFICA MONDIALE**  
 1. HERBERT REIFBERGER (AUT), 118,120; 2. Eugenio Lazzarini (ITA), 117,732; 3. Anton Nies (GER), 117,217; 4. Hans Hurner von Mury (SUI), 116,930; 5. Angel Nieto (ESP), 116,584.

**CLASSIFICA MONDIALE**  
 1. HERBERT REIFBERGER (AUT), 118,120; 2. Eugenio Lazzarini (ITA), 117,732; 3. Anton Nies (GER), 117,217; 4. Hans Hurner von Mury (SUI), 116,930; 5. Angel Nieto (ESP), 116,584.

**CLASSIFICA MONDIALE**  
 1. HERBERT REIFBERGER (AUT), 118,120; 2. Eugenio Lazzarini (ITA), 117,732; 3. Anton Nies (GER), 117,217; 4. Hans Hurner von Mury (SUI), 116,930; 5. Angel Nieto (ESP), 116,584.

**CLASSIFICA MONDIALE**  
 1. HERBERT REIFBERGER (AUT), 118,120; 2. Eugenio Lazzarini (ITA), 117,732; 3. Anton Nies (GER), 117,217; 4. Hans Hurner von Mury (SUI), 116,930; 5. Angel Nieto (ESP), 116,584.

**CLASSIFICA MONDIALE**  
 1. HERBERT REIFBERGER (AUT), 118,120; 2. Eugenio Lazzarini (ITA), 117,732; 3. Anton Nies (GER), 117,217; 4. Hans Hurner von Mury (SUI), 116,930; 5. Angel Nieto (ESP), 116,584.

**CLASSIFICA MONDIALE**  
 1. HERBERT REIFBERGER (AUT), 118,120; 2. Eugenio Lazzarini (ITA), 117,732; 3. Anton Nies (GER), 117,217; 4. Hans Hurner von Mury (SUI), 116,930; 5. Angel Nieto (ESP), 116,584.

**CLASSIFICA MONDIALE**  
 1. HERBERT REIFBERGER (AUT), 118,120; 2. Eugenio Lazzarini (ITA), 117,732; 3. Anton Nies (GER), 117,217; 4. Hans Hurner von Mury (SUI), 116,930; 5. Angel Nieto (ESP), 116,584.

**CLASSIFICA MONDIALE**  
 1. HERBERT REIFBERGER (AUT), 118,120; 2. Eugenio Lazzarini (ITA), 117,732; 3. Anton Nies (GER), 117,217; 4. Hans Hurner von Mury (SUI), 116,930; 5. Angel Nieto (ESP), 116,584.

**SERVIZIO**

MADRID — Mario Andretti e la sua Lotus hanno dimostrato di essere in questo momento il binomio più forte della Formula 1. L'italo-americano, che ha nella Lotus un mezzo che gli si adatta perfettamente, ha subito il comando della gara e lo ha mantenuto sino alla fine dei 75 giri di programma. Non solo, ma si è assicurato sin dall'inizio un distacco che lo ha messo praticamente sicuro da ogni attacco. Sono un quinto meccanico gli avrebbe potuto impedire il merito al primo posto. Ma per fortuna, la macchina ha risposto meravigliosamente bene e per tutti gli anni non c'è stato niente da fare. L'unico a tenergli testa a distanza è stato Carlos Reutemann, rimasto solo a difendere i colori della Cavallino, dopo che Niki Lauda, poche ore prima della partenza, aveva dovuto dare forfait per un improvviso e lancinante dolore alla schiena. C'era la certezza di questo dolore, si parla di una vertebra inerte, ma non è ancora chiaro se si tratti di una conseguenza della ormai famosa caduta da motore di cui ha vittima un pilota di una delle vetture di Formula 1.

**ARRIVI E CLASSIFICHE**

**CLASSIFICA MONDIALE**  
 1. HERBERT REIFBERGER (AUT), 118,120; 2. Eugenio Lazzarini (ITA), 117,732; 3. Anton Nies (GER), 117,217; 4. Hans Hurner von Mury (SUI), 116,930; 5. Angel Nieto (ESP), 116,584.

**CLASSIFICA MONDIALE**  
 1. HERBERT REIFBERGER (AUT), 118,120; 2. Eugenio Lazzarini (ITA), 117,732; 3. Anton Nies (GER), 117,217; 4. Hans Hurner von Mury (SUI), 116,930; 5. Angel Nieto (ESP), 116,584.

**SERVIZIO**

MADRID — Mario Andretti e la sua Lotus hanno dimostrato di essere in questo momento il binomio più forte della Formula 1. L'italo-americano, che ha nella Lotus un mezzo che gli si adatta perfettamente, ha subito il comando della gara e lo ha mantenuto sino alla fine dei 75 giri di programma. Non solo, ma si è assicurato sin dall'inizio un distacco che lo ha messo praticamente sicuro da ogni attacco. Sono un quinto meccanico gli avrebbe potuto impedire il merito al primo posto. Ma per fortuna, la macchina ha risposto meravigliosamente bene e per tutti gli anni non c'è stato niente da fare. L'unico a tenergli testa a distanza è stato Carlos Reutemann, rimasto solo a difendere i colori della Cavallino, dopo che Niki Lauda, poche ore prima della partenza, aveva dovuto dare forfait per un improvviso e lancinante dolore alla schiena. C'era la certezza di questo dolore, si parla di una vertebra inerte, ma non è ancora chiaro se si tratti di una conseguenza della ormai famosa caduta da motore di cui ha vittima un pilota di una delle vetture di Formula 1.

**ARRIVI E CLASSIFICHE**

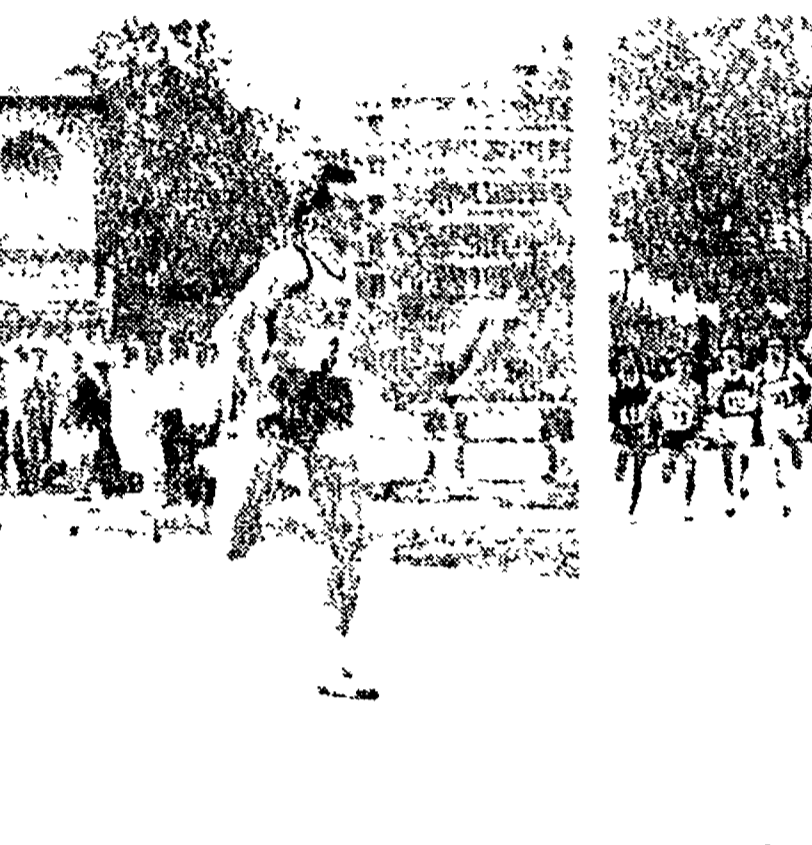
**CLASSIFICA MONDIALE**  
 1. HERBERT REIFBERGER (AUT), 118,120; 2. Eugenio Lazzarini (ITA), 117,732; 3. Anton Nies (GER), 117,217; 4. Hans Hurner von Mury (SUI), 116,930; 5. Angel Nieto (ESP), 116,584.

**CLASSIFICA MONDIALE**  
 1. HERBERT REIFBERGER (AUT), 118,120; 2. Eugenio Lazzarini (ITA), 117,732; 3. Anton Nies (GER), 117,217; 4. Hans Hurner von Mury (SUI), 116,930; 5. Angel Nieto (ESP), 116,584.

Positivo il «test» sui 300 metri all'Arena milanese

## Mennea e i 400: avventura felice?

Il campione d'Europa debutterà sul giro di pista domenica a Formia. Montalatici si avvicina sempre più al «muro» dei 20 metri nel peso



Pietro Mennea e Filbert Bayi, due grandi protagonisti alla «Pasqua dell'atletica»

Il campione d'Europa sui 300 metri di pista, Pietro Mennea, ha dimostrato di essere in ottime condizioni di forma durante il «test» svolto all'Arena milanese. L'atleta, che ha conquistato il primato europeo nel 1976, ha compiuto il giro di pista in 1'48"00, un tempo che gli vale la stima di tutti i tecnici e dei fans. Mennea, che si avvicina sempre più al «muro» dei 20 metri nel peso, ha anche migliorato il suo tempo sui 400 metri, portandolo a 1'11"00, un risultato che gli dà la possibilità di sfidare i grandi atleti del mondo.

Il campione d'Europa sui 300 metri di pista, Pietro Mennea, ha dimostrato di essere in ottime condizioni di forma durante il «test» svolto all'Arena milanese. L'atleta, che ha conquistato il primato europeo nel 1976, ha compiuto il giro di pista in 1'48"00, un tempo che gli vale la stima di tutti i tecnici e dei fans. Mennea, che si avvicina sempre più al «muro» dei 20 metri nel peso, ha anche migliorato il suo tempo sui 400 metri, portandolo a 1'11"00, un risultato che gli dà la possibilità di sfidare i grandi atleti del mondo.

Il campione d'Europa sui 300 metri di pista, Pietro Mennea, ha dimostrato di essere in ottime condizioni di forma durante il «test» svolto all'Arena milanese. L'atleta, che ha conquistato il primato europeo nel 1976, ha compiuto il giro di pista in 1'48"00, un tempo che gli vale la stima di tutti i tecnici e dei fans. Mennea, che si avvicina sempre più al «muro» dei 20 metri nel peso, ha anche migliorato il suo tempo sui 400 metri, portandolo a 1'11"00, un risultato che gli dà la possibilità di sfidare i grandi atleti del mondo.

Il campione d'Europa sui 300 metri di pista, Pietro Mennea, ha dimostrato di essere in ottime condizioni di forma durante il «test» svolto all'Arena milanese. L'atleta, che ha conquistato il primato europeo nel 1976, ha compiuto il giro di pista in 1'48"00, un tempo che gli vale la stima di tutti i tecnici e dei fans. Mennea, che si avvicina sempre più al «muro» dei 20 metri nel peso, ha anche migliorato il suo tempo sui 400 metri, portandolo a 1'11"00, un risultato che gli dà la possibilità di sfidare i grandi atleti del mondo.

Pietro Mennea e Filbert Bayi, due grandi protagonisti alla «Pasqua dell'atletica»

**SERVIZIO**

MADRID — Mario Andretti e la sua Lotus hanno dimostrato di essere in questo momento il binomio più forte della Formula 1. L'italo-americano, che ha nella Lotus un mezzo che gli si adatta perfettamente, ha subito il comando della gara e lo ha mantenuto sino alla fine dei 75 giri di programma. Non solo, ma si è assicurato sin dall'inizio un distacco che lo ha messo praticamente sicuro da ogni attacco. Sono un quinto meccanico gli avrebbe potuto impedire il merito al primo posto. Ma per fortuna, la macchina ha risposto meravigliosamente bene e per tutti gli anni non c'è stato niente da fare. L'unico a tenergli testa a distanza è stato Carlos Reutemann, rimasto solo a difendere i colori della Cavallino, dopo che Niki Lauda, poche ore prima della partenza, aveva dovuto dare forfait per un improvviso e lancinante dolore alla schiena. C'era la certezza di questo dolore, si parla di una vertebra inerte, ma non è ancora chiaro se si tratti di una conseguenza della ormai famosa caduta da motore di cui ha vittima un pilota di una delle vetture di Formula 1.

**ARRIVI E CLASSIFICHE**

**CLASSIFICA MONDIALE**  
 1. HERBERT REIFBERGER (AUT), 118,120; 2. Eugenio Lazzarini (ITA), 117,732; 3. Anton Nies (GER), 117,217; 4. Hans Hurner von Mury (SUI), 116,930; 5. Angel Nieto (ESP), 116,584.

**CLASSIFICA MONDIALE**  
 1. HERBERT REIFBERGER (AUT), 118,120; 2. Eugenio Lazzarini (ITA), 117,732; 3. Anton Nies (GER), 117,217; 4. Hans Hurner von Mury (SUI), 116,930; 5. Angel Nieto (ESP), 116,584.

**Nell'europeo per vetture da turismo**

**Coppa Alfasud Europa**

**Le «BMW» trionfano al Mugello**

**«Baronio» domina a Kassel**

**SERVIZIO**

**SCARPERIA** — Non c'è mai stata gara più feroce di quella disputata sul Mugello. Il vincitore è stato il romagnolo Walter Villa, che ha conquistato il primo posto. Il secondo è stato il tedesco Manfred Winkelhock, che ha fatto il secondo tempo. Il terzo è stato il francese Patrick Depailler, che ha fatto il terzo tempo.

**SERVIZIO**

**SCARPERIA** — Non c'è mai stata gara più feroce di quella disputata sul Mugello. Il vincitore è stato il romagnolo Walter Villa, che ha conquistato il primo posto. Il secondo è stato il tedesco Manfred Winkelhock, che ha fatto il secondo tempo. Il terzo è stato il francese Patrick Depailler, che ha fatto il terzo tempo.

**ARRIVI E CLASSIFICHE**

**CLASSIFICA MONDIALE**  
 1. HERBERT REIFBERGER (AUT), 118,120; 2. Eugenio Lazzarini (ITA), 117,732; 3. Anton Nies (GER), 117,217; 4. Hans Hurner von Mury (SUI), 116,930; 5. Angel Nieto (ESP), 116,584.

**CLASSIFICA MONDIALE**  
 1. HERBERT REIFBERGER (AUT), 118,120; 2. Eugenio Lazzarini (ITA), 117,732; 3. Anton Nies (GER), 117,217; 4. Hans Hurner von Mury (SUI), 116,930; 5. Angel Nieto (ESP), 116,584.

**SERVIZIO**

**SCARPERIA** — Non c'è mai stata gara più feroce di quella disputata sul Mugello. Il vincitore è stato il romagnolo Walter Villa, che ha conquistato il primo posto. Il secondo è stato il tedesco Manfred Winkelhock, che ha fatto il secondo tempo. Il terzo è stato il francese Patrick Depailler, che ha fatto il terzo tempo.

Interessante riunione alle Capannelle

## Veco sorprende tutti nell'handicap romano

**ROMA** — Domenico Veco ha sorpreso tutti durante la riunione di handicap che si è svolta alle Capannelle. L'atleta, che ha conquistato il primato italiano sui 400 metri di pista, ha compiuto il giro di pista in 1'11"00, un tempo che gli vale la stima di tutti i tecnici e dei fans. Veco, che si avvicina sempre più al «muro» dei 20 metri nel peso, ha anche migliorato il suo tempo sui 300 metri, portandolo a 1'48"00, un risultato che gli dà la possibilità di sfidare i grandi atleti del mondo.

**ARRIVI E CLASSIFICHE**

**CLASSIFICA MONDIALE**  
 1. HERBERT REIFBERGER (AUT), 118,120; 2. Eugenio Lazzarini (ITA), 117,732; 3. Anton Nies (GER), 117,217; 4. Hans Hurner von Mury (SUI), 116,930; 5. Angel Nieto (ESP), 116,584.

**CLASSIFICA MONDIALE**  
 1. HERBERT REIFBERGER (AUT), 118,120; 2. Eugenio Lazzarini (ITA), 117,732; 3. Anton Nies (GER), 117,217; 4. Hans Hurner von Mury (SUI), 116,930; 5. Angel Nieto (ESP), 116,584.

totip	
1. BRUSCOLIOTTI	1
2. LAFFAGE	1
CLASSIFICA 1000	
1. VIERI	2
2. CATKIN	2
CLASSIFICA 500	
1. ASSANELLA	2
2. ORGOGLIO	2
CLASSIFICA 200	
1. ASSANELLA	2
2. ORGOGLIO	2
CLASSIFICA 100	
1. TASSO	1
2. MARCO BOLLESA	1